



**Gruppo
Dolomiti Energia
bilancio
consolidato**

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ: VALORI IN EURO

(valori in euro)

	31.12.2010	31.12.2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	1.024.609	839.263
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	328.354	465.814
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. Opere ingegno	3.838.908	4.007.144
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.525.142	29.196.570
5) Avviamento	48.933.611	50.326.777
5)bis Differenza da consolidamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	707.426	62.416
7) Altre	4.185.320	1.949.767
Totale	92.543.370	86.847.750
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	63.161.855	61.099.694
2) Impianti e macchinario	471.645.662	473.260.693
3) Attrezzature industriali e commerciali	35.641.426	29.800.101
4) Altri beni	9.371.153	8.595.982
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	34.077.504	23.662.714
Totale	613.897.600	596.419.184
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	397.227.851	399.404.183
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	193.217.979	199.488.399
2) Crediti:		
c) verso controllanti	15.533	55.418
d) verso altri	6.748.526	7.794.773
3) Altri titoli	6.961.901	6.961.901
4) Azioni proprie	896.216	896.216
Totale	605.068.006	614.600.890
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.311.508.976	1.297.867.824
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.890.129	8.781.888
Totale	12.890.129	8.781.888
II. CREDITI		
1) Verso Clienti	193.303.338	176.994.409
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	1.337.395	1.311.149
4) Verso controllanti	952.167	1.778.976
4)bis Crediti tributari	8.171.316	9.138.676
4)ter imposte anticipate	17.867.930	15.087.472
5) Verso altri	29.864.891	39.243.409
Totale	251.497.037	243.554.091
III. ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	1.001.292	677.136
Totale	1.001.292	677.136
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	14.369.641	4.102.706
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	22.015	19.389
Totale	14.391.656	4.122.095
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	279.780.114	257.135.210
D) RATEI E RISCONTI		
Altri ratei e risconti	3.080.720	2.793.209
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.080.720	2.793.209
TOTALE ATTIVITA'	1.594.369.811	1.557.796.244

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ: VALORI IN EURO

(valori in euro)

	31.12.2010	31.12.2009
A) PATRIMONIO NETTO		
Di spettanza del gruppo:		
I. Capitale Sociale	411.496.169	411.496.169
II. Riserva da sovrapprezzo delle Azioni	993.720	993.720
III. Riserve di rivalutazione	1.128.408	1.128.408
IV. Riserva legale	12.898.380	8.917.857
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	896.216	896.216
VII. Altre riserve	-	-
- Riserva di consolidamento	7.686.544	7.686.544
- Riserve altre	131.875.162	99.113.470
Totale altre riserve	139.561.706	106.800.014
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) d'esercizio	56.795.384	69.602.885
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	623.769.983	599.835.269
Di spettanza di terzi:		
X. Capitale e riserve	38.212.311	37.266.691
XI. Utile / Perdita dell'esercizio	1.791.496	4.960.187
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi	40.003.807	42.226.878
Totale patrimonio netto	663.773.790	642.062.147
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	94.311	52.254
2) per imposte e tasse	27.902.030	28.054.574
3) altri	17.303.520	18.498.512
Totale	45.299.861	46.605.340
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	16.104.929	16.338.558
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	401.500.000	400.500.000
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		14.708.983
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	123.160.952	156.228.506
entro 5 anni	55.000.000	25.036.152
oltre 5 anni	-	-
	178.160.952	181.264.658
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	-	-
entro 5 anni	-	-
6) Acconti	oltre 5 anni	-
7) Debiti verso fornitori	entro 12 mesi	166.707.869
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate	entro 12 mesi	-
10) Debiti verso imprese collegate	entro 12 mesi	758.561
11) Debiti verso controllanti	entro 12 mesi	813.376
12) Debiti tributari	entro 12 mesi	13.162.264
13) Debiti verso istituti di previdenza e sic. soc.	entro 12 mesi	2.789.783
14) Altri debiti	entro 12 mesi	13.645.821
	entro 5 anni	7.470.694
TOTALE	785.009.320	774.464.407
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Aggi su prestiti	-	-
Altri ratei e risconti	84.181.912	78.325.793
Totale	84.181.912	78.325.793
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.594.369.811	1.557.796.244
CONTI D'ORDINE	5.361.110	10.938.666

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO: VALORI IN EURO

	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	720.737.189	577.465.249
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:		
- capitalizzazione spese di magazzino	7.634.904	11.437.351
- capitalizzazione manodopera	5.254.103	5.085.082
5) Altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi	42.422.123	51.318.474
- contributi in conto esercizio e quota contributi c/impianti	11.207.291	3.919.666
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	787.260.610	649.225.822
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(422.596.519)	(390.498.734)
7) Per servizi	(151.540.783)	(89.893.115)
8) Per godimento di beni di terzi	(14.619.761)	(12.965.432)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(40.278.307)	(34.971.787)
b) Oneri sociali	(13.101.368)	(10.641.235)
c) Trattamento di fine rapporto	(2.901.211)	(2.314.274)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(42.057)	-
e) Altri costi	(1.345.038)	(1.330.146)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(9.656.645)	(8.576.621)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(32.145.583)	(29.314.083)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.788.993)	(2.898.299)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss. Di consumo	4.175.969	(931.778)
12) Accantonamenti per rischi	(313.066)	(1.624.938)
13) Altri accantonamenti	(1.295.528)	(1.436.840)
14) Oneri diversi di gestione	(28.413.635)	(9.521.194)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(717.862.525)	(596.918.476)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	69.398.085	52.307.346
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
dividendi ed altri proventi imprese controllate	-	976.999
dividendi ed altri proventi da altre	5.917.506	2.481.497
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	269.016
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	26.010
- da imprese collegate	251.002	-
- altri	1.217.288	1.372.676
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	-	(6.892)
- altri	(16.114.195)	(20.492.853)
17)bis Utili e perdite su cambi		
- accantonamenti di natura finanziaria	(4.693.894)	(9.206.740)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(13.422.293)	(24.580.287)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) part.ni. incluse quote utili delle part.te non cons.te	41.016.440	62.378.918
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	(1.439.897)
b) di immobilizzazioni finanziarie	(6.624.717)	-
d) di titoli iscritti all'attivo circolante	-	(157.596)
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	34.391.723	60.781.425
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- Altri	2.104.717	2.116.903
21) Oneri:		
- Imposte relative esercizi precedenti	(9.973.039)	(2.838)
- Altri	(764.695)	(112.525)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(8.633.017)	2.001.540
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	81.734.497	90.510.023
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- Correnti	(26.771.665)	(19.385.661)
- Differite (Anticipate)	3.624.047	3.438.709
22) bis Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi	1.791.496	4.960.187
23) Risultato dell'esercizio	56.795.384	69.602.885

Nota integrativa

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

AREA E TECNICA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio di **Dolomiti Energia S.p.A.** (capogruppo) e delle società controllate – **Trentino Trading S.r.l.** – con sede in Rovereto via Manzoni n. 24 e capitale sociale nominale pari a € 25.000 - **Dolomiti Energia Rinnovabili S.r.l.** con sede in Trento via Fersina n. 23 e capitale sociale nominale pari a € 30.000 - **Dolomiti Reti S.p.A.** con sede in Rovereto via Manzoni n. 24 e capitale sociale nominale pari a € 28.500.000 - **Trenta S.p.A.** con sede in Trento Via Fersina 23 e capitale sociale nominale € 17.029.000 - **Multiutility (consolidato)** con sede in Verona viale del Lavoro 33 capitale sociale nominale pari a € 2.478.429 - **Dolomiti Edison Energy S.r.l.** con sede in Trento Via Grazioli 25 e capitale sociale nominale € 5.000.000 – **Set Distribuzione S.p.A.** con sede in Rovereto via Manzoni n. 24 e capitale sociale nominale pari a € 56.465.348 e **Depurazione Trentino Centrale S. Cons. r.l.** con sede in Trento via Fersina 23 e capitale sociale nominale pari a € 10.000

Ragione sociale	Sede	Capitale sociale	% di possesso
TRENTINO TRADING S.r.l.	Rovereto	25.000	100,00%
DOLOMITI ENERGIA RINNOVABILI S.r.l.	Trento	30.000	100,00%
DOLOMITI RETI S.p.A.	Rovereto	28.500.000	100,00%
TRENTA S.p.A.	Trento	17.029.000	82,56%
MULTIUTILITY (CONSOLIDATO)	Verona	2.478.429	76,96%
DOLOMITI EDISON ENERGY S.r.l.	Trento	5.000.000	51,00%
SET DISTRIBUZIONE S.p.A.	Rovereto	56.465.348	57,78%
DEP. TRENTINO CENTR. S. CONS. a r.l.	Trento	10.000	57,00%

Il consolidamento è avvenuto con il metodo dell'integrazione globale con le seguenti particolarità:

Per quanto riguarda le società Hydro Dolomiti Enel S.r.l., SF Energy srl, IMI S.p.A., PVB Bulgaria, Giudicarie GAS e Alto Garda Servizi S.p.A. sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dal D.Lgs 127 per le società collegate.

Hydro Dolomiti Enel è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto anche se la partecipazione di Dolomiti Energia è pari al 51% in quanto per patti parasociali con Enel Produzione S.p.A. il controllo della società è di quest'ultima.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci civilistici (o situazioni contabili) redatti dagli Amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2010, che coincide con quella di chiusura dei bilanci di esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento. L'esercizio ha una durata di dodici mesi.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate con il metodo integrale (società controllate) viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto. L'eventuale differenza, ove possibile, viene imputata, nel bilancio consolidato, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del Patrimonio Netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento", oppure, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" ed ammortizzato in cinque esercizi.

Vengono eliminati:

- crediti e debiti reciproci delle società incluse nell'area di consolidamento;
- proventi ed oneri reciproci relativi ad operazioni effettuate tra le società medesime;
- utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra società incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzate nei confronti di terzi.

L'ammontare del capitale e delle riserve delle società consolidate integralmente corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi". La parte di risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Per quanto riguarda le partecipazioni in società collegate, vengono consolidate con il metodo del Patrimonio Netto; consistente nella valutazione dell'impresa per un importo pari alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di consolidamento con il metodo integrale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Per quanto riguarda l'accantonamento per la cosiddetta "moratoria fiscale" in ossequio al combinato disposto dell'art. 66 comma 14 del D.L. 331/93, convertito con L. 427/93, e dell'articolo 3, comma 70, della Legge 549/95 la società incorporata ASM Rovereto S.p.A. aveva goduto del regime agevolato, consistente nell'esenzione dalle imposte sui redditi (per mancanza di soggettività tributaria passiva) sino al 31 dicembre 1999.

Con riferimento alla nota di avvio di un procedimento di infrazione per eventuali aiuti di Stato si rimanda al commento contenuto in nota integrativa.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010 sono quelli utilizzati dalla capogruppo, adottati anche dalle società controllate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri più significativi di valutazione adottati sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

A) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

Trattasi di oneri relativi all'aumento di capitale sociale ed alle spese notarili e/o fiscali per le Assemblee straordinarie dei Soci. L'ammortamento di tali costi è suddiviso in base alla loro utilità pluriennale.

B) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ

Trattasi di spese per cartografia tecnica delle reti utilizzate per i servizi. Sono ammortizzati in base alla loro vita residua.

C) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Trattasi di costi relativi all'acquisizione di software. L'ammortamento di dette spese è stato fatto in misura di un quinto a carico di ciascun anno. Per detta voce la procedura di ammortamento è ancora in corso.

D) COSTI PER CONCESSIONI E MARCHI

Sono prevalentemente il valore delle concessioni derivante dal consolidamento di DEE e dell'acquisizione delle centrali cosiddette Mini idro. Vengono ammortizzate in base alla durata delle autorizzazioni.

E) COSTI DI AVVIAMENTO

Trattasi di costi relativi all'avviamento corrispondente ai conferimenti e alle fusioni di aziende e società nella capogruppo Dolomiti Energia S.p.A., nella controllata Trenta S.p.A., nella controllata SET Distribuzione S.p.A. e gli avviamenti determinati in sede di consolidamento per le controllate Trenta e Multiutility.

L'andamento di tali costi è suddiviso in base alla loro utilità pluriennale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, ad eccezione di quei cespiti, il cui valore è stato rivalutato in base alle leggi n. 74/1952, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72, 30 dicembre 1991 n. 413, 21 novembre 2000 n. 342, 23 dicembre 2005 n. 266 e/o per rivalutazione economica volontaria effettuata negli esercizi precedenti. In particolare si evidenzia che la società del Gruppo che ha usufruito della facoltà concessa dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 ai commi dal 469 al 476, provvedendo alla rivalutazione economica delle categorie dei cespiti riguardanti i Terreni e i Fabbricati e gli Impianti e Macchinari entrati in funzione negli anni dal 1971 al 1989 è SET Distribuzione S.p.A.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei cespiti, accesi direttamente per l'investimento e sostenuti fino alla data di entrata in funzione del bene. Altre spese relative alle immobilizzazioni sono state portate ad incremento del loro valore contabile se ed in quanto aumentino l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

Come nei precedenti esercizi il Gruppo ha registrato a Conto Economico i contributi versati dagli utenti, in relazione alle spese aziendali sostenute per la costruzione delle opere relative agli allacciamenti alla rete, per una quota proporzionale pari all'ammortamento ordinario delle opere di allacciamento capitalizzate. Tale comportamento è stato valutato più aderente ai principi contabili ed, in particolare, al criterio della corrispondenza e correlazione costi e ricavi di esercizio.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati determinati tenendo presente le vite residue e vite utili dei beni, come indicate dalle perizie di stima effettuate in occasione di operazioni straordinarie (trasformazione da municipalizzata a società per azioni per ASM e conferimento di partecipazioni in Trentino Servizi per SIT).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte secondo il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono state valutate al costo d'acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1 par. 1 dell'art. 2426 C.C. con adeguamento del valore per tenere conto delle perdite durature di valore delle medesime.

Per le partecipazioni in società non controllate e non collegate quotate in borsa, il costo viene ridotto quando i prezzi abbiano raggiunto livelli inferiori a quelli di iscrizione contabile, salvo che non si ritenga la perdita di valore non durevole.

RIMANENZE

Le materie prime, il materiale e le scorte di magazzino risultano valutate al minor valore fra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo tenendo conto cioè della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito per stimare le possibili perdite derivanti da inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili e che erano inerenti ed intrinseche ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Tali operazioni sono adeguate all'andamento dei cambi alla fine dell'esercizio ed iscritte a conto economico l'eventuale differenza.

TITOLI NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati nel modo seguente:

- i titoli quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore valore tra il costo ed il prezzo di mercato determinato in base alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nell'ultimo mese;
- i titoli a reddito fisso non quotati in mercati regolamentati, sono valutati al valore di costo, rettificato sulla base dell'andamento del mercato, rappresentato dal valore normale del titolo determinato dal valore di titoli quotati aventi uguali caratteristiche o, ove mancanti, determinato in base ad altri elementi obiettivi;
- le azioni ed i titoli similari non quotate in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il valore di costo e il valore normale, quest'ultimo determinato in misura proporzionalmente corrispondente alle diminuzioni patrimoniali risultanti dai bilanci più recenti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo e riguardano giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche e amministrazione postale, nonché liquidità esistenti nelle casse sociali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare o la data di manifestazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo corrisponde al debito della società a tale titolo verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti di lavoro e dei rapporti aziendali.

RATEI E RISCONTI

Sono quote di costi e proventi relativi a più esercizi, iscritte secondo il principio della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una previsione realistica del reddito imponibile di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio". La contropartita è la voce B.2 "Fondi per imposte" per i saldi passivi e la voce C.II.4 ter "Crediti per imposte anticipate" per i saldi attivi. I crediti per imposte differite attive sono rilevati esclusivamente nel caso ci sia una ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili negli esercizi in cui si riverseranno.

I crediti per imposte differite attive ed il fondo per imposte differite passive vengono compensati solo qualora siano compensabili giuridicamente gli elementi che li hanno generali.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passiamo ora al commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Attività

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio in euro migliaia sono i seguenti:

Valori in euro / 000

importi euro/000	Saldo al 31.12.2009	Incr.ti area Cons.	Riclass. 2010	Incr.nti 2010	Decr.nti 2010	Ammort. 2010	Saldo al 31.12.2010
B) I - Immobilizzazioni Immateriali							
1) Costi d'impianto e di ampliamento	839	-	-	554	-	(368)	1.025
2) Costi di ricerca, di svil. e di pubb.	466	-	-	8	-	(146)	328
3) Diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	4.007	-	43	1.558	1	(1.770)	3.839
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	29.197	-	-	7.545	-	(3.217)	33.525
5) Avviamento	50.327	-	-	2.752	(854)	(3.291)	48.934
6) Immobilizzazioni in corso	62	-	(43)	688	-	-	707
7) Altre	1.950	-	2.076	1.045	(21)	(865)	4.185
Totale BI)	86.848	-	2.076	14.150	(874)	(9.657)	92.543
B) II - Immobilizzazioni Materiali							
1) Terreni e fabbricati	61.100	-	775	9.763	(7.027)	(1.449)	63.162
2) Impianti e macchinario	473.260	-	2.737	183.332	(161.722)	(25.961)	471.646
3) Attrezzature industriali e commerciali	29.800	26	675	14.967	(6.582)	(3.245)	35.641
4) Altri beni	8.596	53	-	2.758	(545)	(1.491)	9.371
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.663	-	(6.263)	30.553	(13.875)	-	34.078
Totale BII)	596.419	79	(2.076)	241.373	(189.751)	(32.146)	613.898
Totale BI) + BII)	683.267	79	-	255.523	190.625	(41.803)	706.441

L'ammortamento ha comportato l'accantonamento, ai fondi aperti della contabilità, dell'importo di euro 41.802.228, come da Libro Cespiti, di cui euro 307.988 relativi al recupero per utilizzo ammortamento art 71 bis.

CAPITALIZZAZIONE DI COSTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

PRESTAZIONI DEL PERSONALE INTERNO AZIENDALE

Per lavori eseguiti tramite personale interno nel corso dell'esercizio sono stati imputati ai cespiti oneri di personale interno per € 5.254.103.

UTILIZZO DI MATERIALE DI MAGAZZINO

Relativamente all'esecuzione di lavori nei settori aziendali nel corso dell'esercizio sono stati imputati a cespiti aziendali oneri per utilizzo di materiali di magazzino per € 7.639.904.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono relative a:

IMPRESE COLLEGATE

1. **I.M.I. ITALIAN METANCOMPRESSOR IMPORT S.r.l. – Bolzano.** Dolomiti Energia detiene il 40% del Capitale Sociale. La Società si occupa della distribuzione in esclusiva per l'Italia del compressore domestico di gas per autotrazione. Al 31.12.2010 la partecipazione risulta svalutata per euro 900.000.
2. **AGS S.p.A. – Riva del Garda.** Capitale sociale euro 18.587.192 suddiviso in n. 357.446 azioni da euro 52,00. Dolomiti Energia ha acquisito nel corso del 2008 una quota pari al 20%.
3. **LAVINI S. Cons. a r.l. - Rovereto.** La Società, con capitale di euro 20.000, si occupa della gestione della discarica Lavini di Rovereto. Dolomiti Energia detiene il 33,33% del Capitale Sociale pari a euro 6.666.
4. **SOLARTRENTO S.p.A. - Rovereto.** Capitale Società, costituita nel corso del 2008 ha un capitale di euro 300.000, si occupa di sviluppo, produzione e distribuzione nel settore energetico. Dolomiti Energia detiene il 33,33% del Capitale Sociale pari a euro 100.000.
5. **BONIFICHE TRENTINE S. Cons. a r.l. – Trento.** Nel sociale euro 20.000 interamente versato. Dolomiti Energia detiene il 30% del Capitale Sociale pari a euro 6.000. La società è stata costituita nel corso del 2004 con lo scopo di bonificare l'area ex SIRIC.
6. **HYDRO DOLOMITI ENEL S.r.l. – Trento.** Capitale sociale euro 3.000.000 interamente versato. La società risulta riclassificata tra le partecipazioni in imprese collegate in quanto, a seguito di patti parasociali, il controllo è esercitato da Enel Produzione SpA.

In merito all'acquisizione della partecipazione in Hydro Dolomiti Enel srl si ricorda che l'accordo stipulato con Enel in data 24 aprile 2008 prevede, fra le altre clausole contrattuali, un conguaglio sul prezzo pagato, determinato sulla base della produzione effettiva negli anni 2008-2009-2010.

In particolare tale conguaglio verrà calcolato sulla base:

- della differenza tra la produzione effettiva relativa agli esercizi 2008, 2009 e 2010 delle centrali idroelettriche di proprietà di HDE e la produzione stimata sulla base dei dati storici convenzionalmente definiti nell'accordo stesso;
- qualora tale differenza sia di segno positivo Dolomiti Energia dovrà versare un conguaglio a Enel, mentre in caso contrario sarà Enel a versare un conguaglio a Dolomiti Energia;
- la valorizzazione di tali differenze, al netto delle franchigie contrattuali previste, sarà calcolata in base a valori prefissati nel contratto.

Entro il 30 aprile 2011, a seguito della disponibilità dei dati di produzione del 2010, le parti procederanno di comune accordo alla quantificazione di quanto dovuto.

Pertanto l'importo finale di tale conguaglio non sarà disponibile fino a tale data. Per completezza di informazione si evidenzia che sulla base delle produzioni effettive 2008, 2009 e 2010 Dolomiti Energia risulterebbe debitrice verso Enel per un importo pari a circa 35 milioni di euro.

7. **SF ENERGY S.r.l. – Bolzano.** Capitale sociale euro 90.000 interamente versato. Dolomiti Energia ha acquistato la partecipazione nel corso del 2010 e detiene il 50% del Capitale Sociale, pari ad euro 45.000.
8. **PVB POWER BULGARIA S.p.A. – Sofia (Bulgaria).** Capitale Sociale euro 12.782.000 interamente versato. Dolomiti Energia ha acquistato la partecipazione nel corso del 2010 e detiene il 20% del Capitale Sociale pari ad euro 2.556.400. La società è attiva nella produzione di energia elettrica ed ha in progetto la costruzione di alcune centrali idroelettriche in Bulgaria.
9. **GIUDICARIE GAS S.p.A. – Tione di Trento.** Capitale sociale euro 1.060.000. Dolomiti Energia ha acquistato la partecipazione da Enel Produzione S.p.A.

ALTRE IMPRESE

1. **PRIMIERO ENERGIA S.p.A. – Fiera di Primiero.** Capitale sociale euro 4.000.000 interamente versato suddiviso in 4.000.000 di azioni da euro 1 cadauna. Dolomiti Energia detiene il 19,59% del Capitale Sociale corrispondente ad un valore nominale di euro 783.650.
2. **INIZIATIVE URBANE S.p.A. (ora “Urbini”) – Trento.** Capitale sociale euro 9.180.000 interamente versato suddiviso in 9.180.000 azioni da euro 1. Dolomiti Energia ha mantenuto la propria partecipazione al 19,22%. A fine 2010 la società è stata messa in liquidazione.
3. **MC-LINK S.p.A. – Trento.** In data 28.12.2009, con effetti contabili e fiscali dall’1.1.2009. Alpikom S.p.A. è stata fusa per incorporazione in MC-Link S.p.A. A seguito di tale operazione Dolomiti Energia detiene il 3,61% del Capitale Sociale.
4. **AZIENDA ELETTRICA TRENTINA S.r.l. – Trento.** Capitale sociale euro 10.200 interamente versato. Dolomiti Energia detiene il 10% del Capitale Sociale pari a euro 1.020 nominali. La società è stata messa in liquidazione nel corso del 2010.
5. **DELMI S.p.A. – Milano.** Capitale Sociale euro 1.466.868.500. Dolomiti Energia detiene il 10% del Capitale Sociale.

Delmi Spa possiede il 50% di Transalpina di Energia S.r.l. (TdE). La controllata TdE è una holding di partecipazione che detiene un’interessenza del 60% (61,28% del capitale ordinario) della Società quotata Edison S.p.A. La frazione di patrimonio netto di Dolomiti Energia S.p.A. al 31 dicembre 2010, sulla base del progetto di Bilancio approvato dal CdA di Delmi SpA tenutosi in data 23 marzo 2011 è pari a 178.604 migliaia di euro contro 188.743 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Tale riduzione è sostanzialmente riconducibile alla svalutazione apportata nel Bilancio di Delmi S.p.A. della partecipazione in Transalpina di Energia S.r.l. E’ stato deciso di adeguare il valore della partecipazione in Delmi S.p.A. a 178.604 migliaia di euro in quanto si ritiene sussistano le condizioni per iscrivere una perdita durevole di valore.
6. **BIO ENERGIA FIEMME S.p.A. – Cavalese.** Capitale Sociale euro 4.412.130 suddiviso in n. 882.426 azioni da euro 5 cadauna. Dolomiti Energia detiene il 8,98% del Capitale Sociale per un valore di euro 396.639.
7. **SARMATO ENERGIA – Milano.** Capitale Sociale euro 14.420.000. Dolomiti Energia detiene il 5% del Capitale Sociale.

8. **CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO S.r.l. – Ponti sul Mincio.** Capitale sociale sottoscritto euro 11.000. Dolomiti Energia detiene il 5% del Capitale Sociale corrispondente ad un valore nominale di euro 550.
9. **DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO S. cons. a r.l.** Capitale Sociale euro 301.000. Dolomiti Energia detiene una quota pari ad euro 5.000,00.
10. **A2A S.p.A. – Milano.** Capitale Sociale di euro 1.629.110.774 composto da 3.132.905.277 azioni ordinarie del valore unitario di euro 0,52. Dolomiti Energia detiene azioni per un valore di 7.002.867.
11. **IREN S.p.A. – Parma.** Capitale Sociale euro 120.540.000. Dolomiti Energia detiene lo 0,15% del Capitale Sociale.
12. **ISA – Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. – Trento.** Dolomiti Energia detiene una quota corrispondente ad un valore nominale di euro 228.571.
13. **CO.FA.SE S.r.l. – Canazei.** Capitale sociale euro 25.500. Dolomiti Reti detiene il 14% del Capitale Sociale.
14. **CSST – Trento.** Fondo consortile euro 22.000. SET Distribuzione detiene una quota di euro 2.000 del consorzio.
15. **Consorzio Assindustria Energia Trento – Trento.** Dolomiti Energia detiene una quota pari a euro 516.
16. **Cooperativa Sole.** Trenta detiene una quota pari a euro 250.
17. **Cassa Rurale di Rovereto S.c.r.l. – Rovereto.** Dolomiti Energia detiene una quota pari a euro 160.

RIEPILOGO DEI DATI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Descrizione partecipazioni	VALORI DI CARICO				VALORI DEL FONDO			Sval.zione o riv.zione P.N.	NETTO Valore netto delle partecipazioni al 31.12.2010
	Valori di carico 31.12.2009	Svalut Rivalut. P.N. 2010	Variazioni 2010	Valori di carico 31.12.2010	Fondo sval.zione 31.12.2009	Var. 2010	Totale fondo 31.12.2010		
	A			A			B		
B - Imprese collegate									
I.M.I. ITALIAN METANCOM. IMP. S.r.l.	900.000			900.000	816.283	83.717	900.000		
Dep. Trentino Centrale S.c.a.r.l.	3.698		(3.698)	-			-		
AGS S.p.A.	6.100.000			6.100.000			-	1.292.512	7.392.512
LAVINI S. Cons. a r.l.	6.666			6.666			-		6.666
SOLAR TRENTO S.p.A.	100.000			100.000			-		100.000
BONIFICHE TARENTINE S.c.a.r.l.	6.000			6.000			-		6.000
HYDRO DOLOMITI ENEL S.r.l.	338.850.337		-	338.850.337			-	42.719.766	381.570.103
SF ENERGY S.r.l.	-		45.000	45.000	-	-	-	-	45.000
PVB Bulgaria S.p.A.	-		7.528.230	7.528.230	-	-	-	(227.283)	7.300.947
GIUDICARIE GAS S.p.A.	454.825		383.964	838.789			-	(32.166)	806.623
Totale imprese collegate	346.421.526		7.953.496	354.375.022	816.283	83.717	900.000	43.752.829	397.227.851
C - Altre imprese									
PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	3.416.582			3.416.582			-		3.416.582
INIZIATIVE URBANE S.p.A.	1.110.467		192.222	1.302.689			-		1.302.689
MC-LINK S.p.A.	400.492			400.492			-		400.492
AZ. ELETTR. TARENTINA S.r.l.	2.406			2.406			-		2.406
DELMI S.p.A.	185.145.329			185.145.329		6.541.000	6.541.000		178.604.329
BIO ENERGIA FIEMME S.p.A.	396.639		78.108	474.747			-		474.747
SARMATO ENERGIA S.p.A.	733.369			733.369			-		733.369
Centr. Termoelet. del Mincio S.r.l.	657			657			-		657
DISTRETTO TECNOLOGICO	5.000			5.000			-		5.000
A2A S.p.A.	7.002.867			7.002.867			-		7.002.867
IREN S.p.A.	1.581.375			1.581.375	702.375		702.375		879.000
Istituto Atesino Sviluppo S.p.A.	387.200			387.200			-		387.200
CO.FA.SE S.r.l.	5.715			5.715			-		5.715
Cons. Serv. Sist. Trentino	2.000			2.000			-		2.000
Cons. Assindustria Energia	516			516			-		516
Cooperativa Sole			250	250	-	-	-	-	250
Cassa Rurale Rovereto	160			160			-		160
Totale altre imprese	200.190.774		270.580	200.461.354	702.375	6.541.000	7.243.375	-	193.217.979
Totale partecipazioni (A+B+C)	546.612.300		8.224.076	554.836.376	1.518.658	6.624.717	8.143.375	43.752.829	590.445.830

RIEPILOGO DEI DATI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Valore di carico	554.836.376	546.612.300	8.224.076

Svalutazione delle partecipazioni iscritte a bilancio

L'adeguamento del fondo svalutazione delle partecipazioni iscritte a bilancio tiene conto della variazione in diminuzione del Patrimonio Netto di ciascuna consociata, se presumibilmente duratura nel tempo.

Il fondo risulta, nell'esercizio 2010, di complessivi 8.143.375.

Per le società collegate, valutate con il metodo del Patrimonio Netto, il valore comprende le svalutazioni/ rivalutazioni determinate.

SINTESI DEGLI IMMOBILIZZI FINANZIARI – PARTECIPAZIONI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Valori iscritti nelle attività	598.589.205	600.411.240	(1.822.035)
Valore fondo svalutazione	(8.143.375)	(1.518.657)	(6.624.718)
Partecipazioni	590.445.830	598.892.583	(8.446.753)

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Crediti vari v/controllanti	15.533	55.418	(39.885)

CREDITI VARI VERSO ALTRI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Depositi cauzionali	1.059.587	1.655.890	(596.303)
Crediti fin. v/ex contr. Multiutility	4.688.939	6.138.883	(1.449.944)
Finanziamento DER v/Italplant	1.000.000	-	1.000.000
Crediti vari verso altri	6.748.526	7.794.773	(1.046.247)

ALTRI TITOLI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Altri titoli	6.961.901	6.961.901	-

L'importo è relativo alla sottoscrizione di:

- n. 119.812 obbligazioni per l'importo di euro 1.198.120 del prestito obbligazionario emesso da Primiero Energia S.p.A.;
- del prestito obbligazionario emesso da Mc-Link S.p.A. per euro 250.026;
- n. 101 quote Fondo Immobiliare Clesio e ricevute come dividendo da Urbin S.p.A. per euro 5.511.955.
- inoltre si rilevano euro 1.800 per investimento in titoli azionari di società quotata.

AZIONI PROPRIE

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Azioni proprie	896.216	896.216	-

Trattasi di n. 747.278 azioni proprie valorizzate al prezzo unitario di euro 1,2. Nel corso del 2010 le azioni proprie non hanno avuto nessuna movimentazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

MATERIALI A MAGAZZINO

La movimentazione dei materiali di magazzino e le rimanenze risultanti per € 12.890.129 sono state iscritte al prezzo medio ponderato di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. La movimentazione degli articoli di materiali di magazzino è evidenziata dal seguente riepilogo.

MATERIE PRIME E MATERIALE VARIO DI MAGAZZINO

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Scorte materiali magazzino 31.12	12.890.129	8.781.888	4.108.241

CREDITI

Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti.

CREDITI VERSO CLIENTI AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Crediti netti - fondo svalutaz. crediti	193.303.338	176.994.409	16.308.929

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo tenendo conto cioè della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito per stimare le possibili perdite derivanti da inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili e che erano inerenti ed intrinseche ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Fondo svalutazione crediti al 1.1	11.420.455	10.377.092	1.043.363
Utilizzo	(970.380)	(1.854.935)	884.555
Accantonamento dell'esercizio	3.788.993	2.898.298	890.695
Fondo svalutazione crediti	14.239.068	11.420.455	2.818.613

Il complessivo accantonamento effettuato nel presente esercizio, riflette la quota prudenziale stimata del rischio di insolvenza dei clienti.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Crediti v/DTC Scarl	-	55.207	(55.207)
Crediti v/DTC per gestione depur.	-	571.050	(571.050)
Crediti v/HDE	3.159	-	3.159
Cred. v/Lavini S. Cons. a r.l. disc.	1.334.236	638.454	695.782
Altri Crediti per fatt. da emettere	-	46.438	(46.438)
Crediti verso imprese collegate	1.337.395	1.311.149	26.246

Per quanto riguarda i crediti verso Depurazione Trentino Centrale S.c.a.r.l., si ricorda che dall'esercizio 2010 la società è diventata una controllata di Dolomiti Energia; la differenza è dovuta alla gestione della discarica Lavini di Rovereto tramite la collegata Lavini Soc. Cons. a r.l.

CREDITI VERSO ENTI CONTROLLANTI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Crediti verso Comune di Trento	631.743	1.395.063	(763.320)
Crediti verso Comune di Rovereto	320.424	383.913	(63.489)
Crediti verso enti controllanti	952.167	1.778.976	(826.809)

Trattasi di crediti per fatture emesse e da emettere nei confronti degli Enti pubblici controllanti relativi ai servizi svolti dalla Società.

CREDITI TRIBUTARI

Valori in euro

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
- Credito IVA	4.356.730	1.925.564	2.431.166
- Addizionale prov. en. Elettrica	2.286.273	4.222.074	(1.935.801)
- Crediti v/erario cons. gas e CCSE	-	732.519	(732.519)
- Crediti trib. da Dol. Edison Energy	726.280	1.612.782	(886.502)
- Imposta di bollo	3.419	45.381	(41.962)
- Crediti IRES	23.929	302.372	(278.443)
- Crediti IRAP	696.102	215.984	480.118
- Crediti diversi	78.583	-	78.583
- Crediti v/ritenute acconto	-	82.000	(82.000)
Crediti tributari	8.171.316	9.138.676	(967.360)

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Valori in euro

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Crediti per imposte anticipate	17.867.930	15.087.472	2.780.458

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

CREDITI VERSO ALTRI

Valori in euro

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
- Crediti v/Pat e contr. c/impianto	1.504.305	1.742.439	(238.134)
- Anticipi a fornitore	6.184.863	775.063	5.409.800
- Crediti verso INPS	-	1.036.832	1.036.832
- Crediti V/Cassa Cong.	15.304.240	15.823.876	(519.636)
- Cauzioni e imballaggi	1.686.450	120.081	1.566.369
- Crediti verso Enti Terr. Pubblici	16.685	10.173	6.512
- Altri crediti	5.168.348	11.168.723	(6.000.375)
	29.864.891	30.677.187	(812.296)
- Crediti "moratoria fiscale DE"	6.482.691	6.482.691	-
- Crediti "imposta registro SET"	8.566.222	8.566.222	-
- Svalutazione crediti v/Equitalia	(15.048.913)	(6.482.691)	(8.566.222)
Crediti verso altri	29.864.891	39.243.409	(9.378.518)

I crediti verso PAT derivano dalla presentazione delle pratiche per liquidazione contributi in base alla Legge n. 8 del 17.03.1983.

I crediti per la cosiddetta "moratoria fiscale DE" e "imposta di registro SET" svalutati in bilancio.

CLASSIFICA DEI CREDITI PER SCADENZE

N.	Voce bilancio	Descrizione	Valori in euro			
			Valore di bilancio 1 (2+3+4)	Valore scadenze nell'esercizio immediatamente successivo 2	Valore scadente nei successivi 4 anni 3	Oltre 5 anni 4
1 B	III	Immobilizzi finanziari:				
	2 a)	Crediti v/controllate	-	-	-	-
	2 c)	Crediti v/controllanti	15.533	15.533	-	-
	2 d)	Crediti verso altri	6.748.526	-	6.747.287	1.239
2 C		Attivo circolante:				
	II	Crediti:				
		1) v/clienti	193.303.338	193.303.338	-	-
		2) v/imprese controllate	-	-	-	-
		3) v/imprese collegate	1.337.395	1.337.395	-	-
		4) v/imprese controllanti	952.167	952.167	-	-
		4 bis) tributari	8.171.316	8.171.316	-	-
		4 ter) imposte anticipate	17.867.930	-	17.867.930	-
		5) altri crediti	29.864.891	29.864.891	-	-
		Totale (1B + 2C)	258.261.096	233.644.640	24.615.217	1.239

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO ALTRI TITOLI

ALTRI TITOLI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Altri titoli	1.001.292	677.136	324.156

Gli altri titoli si riferiscono a certificati di capitalizzazione, polizze vita rivalutabili a titoli quotati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Depositi bancari e postali	14.369.641	4.102.706	10.266.935

DENARO E VALORI IN CASSA

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Denaro e valori in cassa	22.015	19.389	2.626

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Ratei attivi	252.817	198.402	54.415
Risconti attivi annuali	2.400.558	1.943.494	457.064
Risconti attivi pluriennali	427.345	651.313	(223.968)
Ratei e risconti attivi	3.080.720	2.793.209	287.511

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e i costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque, comuni a due o più esercizi e la cui entità è determinata in base al principio della competenza economico-temporale.

Passività

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Valori in euro

Descrizione	2010	2009	Differenza
I - Capitale Sociale	411.496.169	411.496.169	-
II - Riserva sovrapp. azioni	993.720	993.720	-
III - Riserve di rivalutazione	1.128.408	1.128.408	-
IV - Riserva legale	12.898.380	8.917.857	3.980.523
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Riserva az. proprie in port.	896.216	896.216	-
VII - Altre riserve			
- riserva di consolidamento	7.686.544	7.686.544	-
- riserve altre	131.875.162	99.113.470	32.761.692
VIII - Utili (perdite) port. a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdite) dell'esercizio	56.795.384	69.602.885	(12.807.501)
Totale patrimonio netto del gruppo	623.769.983	599.835.269	23.934.714
- Capitale e riserve di terzi	38.212.311	37.266.691	945.620
- Utile /(Perdite) di terzi	1.791.496	4.960.187	(3.168.691)
Totale patrimonio netto	663.773.790	642.062.147	21.711.643

Prospetto di raccordo tra bilancio civilistico della capogruppo Dolomiti Energia S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo.

	31.12.2010		31.12.2009	
	patrimonio netto	di cui: risultato dell'es.	patrimonio netto	di cui: risultato dell'es.
GRUPPO DOLOMITI ENERGIA SPA				
COME RIPORTATI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	611.836.848	54.084.570	590.612.189	79.610.452
DA ELIMINAZIONE DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE:				
ammortamento maggior/minor valore su cespiti partecipata alla data di acquisizione	(10.528.126)	(2.107.222)	(8.420.904)	(1.857.673)
Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate consolidate integralmente	61.281.636	22.642.419	38.639.214	12.973.731
da consolidamento a patrimonio netto perdita di Urbin SpA	(868.696)	-	(868.696)	-
da consolidamento a patrimonio netto di McLink S.p.A.	(4.032)	-	(4.032)	-
da consolidamento a patrimonio netto HDE	117.179.766	40.935.759	-	-
da consolidamento a patrimonio netto Consolidato AGS	1.417.617	340.130	76.244.007	62.143.017
da consolidamento a patrimonio netto PVB Bulgaria	(227.283)	(227.283)	1.077.487	235.901
da consolidamento a patrimonio netto Giudicarie Gas	(32.166)	(32.166)	-	-
da consolidamento a patrimonio netto IMI	-	-	-	102.745
altre	137.512	-	137.512	(10)
DA ELIMINAZIONE DIVIDENDI INTRAGRUPPO	(157.009.658)	(58.791.603)	(98.218.055)	(86.121.612)
DA ELIMINAZIONE DEGLI EFFETTI DI OPERAZIONI TRA SOCIETÀ CONSOLIDATE	-	-	-	-
plusvalenza Andalo Energia	-	-	-	931.267
altro	(757)	-	-	-
EFFETTI FISCALI RELATIVI A RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO SOPRA INDICATE	587.323	(49.220)	636.546	1.585.067
patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	623.769.983	56.795.384	599.835.269	69.602.885
patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	40.003.807	1.791.496	42.226.879	4.960.187
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	663.773.790	58.586.880	642.062.147	74.563.072

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Prospetto delle variazioni intervenute			nel patrimonio netto consolidato					
	Capitale sociale	Riserva Sov.zo azioni	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva di consolidamento	Altre riserve	Utile (perdite) di esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2008	224.790.159	993.720	1.128.408	8.097.609	1.957.200	268.271	48.453.637	26.251.890	311.940.894
Aumento Capitale Sociale	186.706.010								186.706.010
Utile consolidato ex DE								8.489.092	8.489.092
Riserva ex DE							14.980.239		14.980.239
Destinazione risultato 2008				820.248			13.837.342	(34.740.982)	(20.083.392)
Altre variazioni					(1.060.984)	7.418.273	21.842.251		28.199.540
Utile/Perdita d'esercizio								69.602.885	69.602.885
Valore al 31 dicembre 2009	411.496.169	993.720	1.128.408	8.917.857	896.216	7.686.544	99.113.469	69.602.885	599.835.268
Aumento Capitale Sociale									0
Destinazione risultato 2009				3.980.523			32.762.451	(69.602.885)	(32.859.911)
Altre variazioni							(759)		(759)
Utile/Perdita d'esercizio								56.795.384	56.795.384
Saldo al 31 dicembre 2010	411.496.169	993.720	1.128.408	12.898.380	896.216	7.686.544	131.875.162	56.795.384	623.769.983

FONDI PER RISCHI ED ONERI

CONTRATTI DERIVATI - FINANZIARI

La pianificazione finanziaria di Dolomiti Energia ha portato, nel corso del 2007, alla stipula di due distinti contratti di finanziamento "bullet" con scadenza quinquennale a tasso variabile, il primo, pari a euro 15.000.000, erogato da UniCredit Banca il secondo, pari a euro 10.000.000 erogato da OPI Banca.

A fronte di tali operazioni, Dolomiti Energia in data 12 gennaio 2007 e in data 2 marzo 2007 ha concluso con i medesimi istituti di credito dei contratti SWAP per trasformare il tasso variabile del finanziamento in tasso fisso, visto che la pluriennale durata del finanziamento potrebbe ingenerare un rischio di tasso molto elevato.

La stessa ha poi stipulato un contratto derivato SWAP per trasformare il tasso variabile in tasso fisso in merito ad un nazionale di 10.000.000 di euro con Banca OPI.

Ha poi ereditato dalla fusione con la ex Dolomiti Energia un derivato finanziario stipulato con Mediobanca per la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso in merito ad un nazionale di euro 100.000.000 di finanziamenti.

CONTRATTI DERIVATI - COMMERCIALI

Contratti EUA/CER

Per effetto del contratto di swap stipulato in data 30 giugno 2008 fra Barclays e Dolomiti Energia, in data 1 dicembre 2009 DE ha consegnato a Barclays 60.000 EUA e Barclays ha pagato a DE un ammontare pari a 508.500,00 €.

Per effetto dello stesso contratto di swap resta a carico di Barclays consegnare a DE 60.000 di CER al 1 dicembre.

Inoltre in data 22 luglio 2008 DE ha stipulato un contratto con Barclays per effetto del quale DE si impegna a vendere a Barclays 10.000 EUA al 1 dicembre al prezzo di 28,2 €/ton, per un ammontare di 285.000,00 €.

FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Fondo tratt. per quiesc. e obbl. sim.	94.311	52.254	42.057

FONDO PER IMPOSTE E TASSE E FONDO RISCHI E ONERI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Residuo esercizi precedenti	28.054.574	18.414.174	9.640.400
Variazione imposte differite	(201.764)	1.562.404	(1.764.168)
Variazione imposte diff. scr. Cons	49.220	8.077.996	(8.028.776)
	27.902.030	28.054.574	(152.544)

Il fondo imposte e tasse comprende gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte prudenzialmente prevedibili sulla base delle norme tributarie.

Per il dettaglio delle imposte differite si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Valori in euro

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
oneri post-gestione disc. 1° lotto	234.618	252.192	(17.574)
oneri post-gestione disc. 2° lotto	1.493.013	1.557.582	(64.569)
oneri futuri raccolta differenziata	2.108.180	1.782.996	325.184
oneri finanziari	167.647	597.138	(429.491)
accertamenti imposte dirette	204.985	535.732	(330.747)
rischi per servizi e impianti	1.980.885	1.980.885	-
minori tariffe distribuzione gas	220.000	220.000	-
rischi oneri futuri	1.136.559	1.842.542	(705.983)
accantonamento pmtm swap	9.477.787	9.542.880	(65.093)
sostituzione contatori gas	279.846	186.564	93.282
	17.303.520	18.498.512	(1.194.992)
moratoria fiscale	6.482.691	6.482.691	-
accertamento imposta registro	8.566.222	-	8.566.222
Riclass. riduz. crediti v/Equitalia	(15.048.913)	(6.482.691)	(8.566.222)
Altri accantonamenti	17.303.520	18.498.512	(1.194.992)

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono finalizzati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono incerti o l'entità o la data di sopravvenienza.

a) Fondo post gestione discarica

Trattasi di accantonamenti per oneri di gestione post-esercizio del 1° e 2° lotto della discarica controllata per Rifiuti Solidi Urbani in località Ischia Podetti in C.C. di Trento per un importo complessivo di euro 1.727.631. La durata della gestione post-esercizio è stata determinata da perizia in 23 anni e 26 anni rispettivamente per il primo e secondo lotto.

b) Fondo oneri futuri per la raccolta differenziata

Trattasi di accantonamento per oneri futuri relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni di Trento e Rovereto. L'importo accantonato è pari a euro 2.108.180.

c) Fondo oneri accertamento Guardia di Finanza

Nel corso del 2004 la società ha subito un accertamento da parte della Guardia di Finanza. In relazione a tale accertamento già nel 2004 è stato effettuato un accantonamento prudenziale stimato in euro 100.000. Nel corso del 2007 è stata pagata nota dell'Agenzia dell'Entrate pari a euro 62.295 e nel 2008 pari a euro 21.973

utilizzando parte del fondo; nel corso del 2010 l'Agenzia delle Entrate di Trento ci ha riconosciuto non dovuti gli importi versati e ci ha rimborsato Euro 84.266. Il valore residuo al 31.12.2010 ammonta ad euro 99.998.

Nel corso del 2009 l'Agenzia delle Entrate di Trento ha provveduto ad effettuare una verifica fiscale sull'esercizio 2006. Da tale controllo è scaturito un PVC con alcune contestazioni. In merito ad alcuni colloqui con l'Agenzia, nel 2009 è stato ritenuto opportuno accantonare una somma di euro 520.000. Nel corso del 2010 sono state pagate note dell'Agenzia dell'Entrate pari a euro 415.013 utilizzando parte del fondo; il valore residuo al 31.12.2010 ammonta ad euro 104.987.

d) Fondo rischi impianti

L'importo del fondo al 31 dicembre 2010 è pari a Euro 1.980.885. Tale prudenziale accantonamento riflette alcune situazioni caratterizzate da incertezze che potrebbero originare, in futuro, perdite ed oneri la cui competenza economica è dei passati esercizi nei cui bilanci sono stati iscritti i relativi accantonamenti. Nel corso del 2010 non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento, e nessun utilizzo.

e) Fondo minori tariffe distribuzione gas

L'accantonamento pari a euro 220.000 è stato previsto nel corso del 2006 a seguito dei conguagli tariffari gas metano che si renderanno necessari per i clienti presenti negli ambiti di Rovereto e Mori; tale fondo è stato conferito da Dolomiti Energia a Dolomiti Reti S.p.a.

f) Fondo moratoria fiscale

In ossequio al combinato disposto dell'art. 66 comma 14 del D.L. 331/93, convertito con L. 427/93, e dell'articolo 3, comma 70, della Legge 549/95 la società incorporata ASM Rovereto SpA aveva goduto del regime di "moratoria fiscale" consistente nell'esenzione dalle imposte sui redditi (per mancanza di soggettività tributaria passiva) sino al 31 dicembre 1999.

Con riferimento alla nota di avvio di un procedimento di infrazione, notificata al Governo Italiano nel mese di maggio 1999 dalla Commissione Europea e avente per oggetto le agevolazioni fiscali di cui beneficiano le società che svolgono servizi pubblici locali a maggioranza pubblica costituite in società per azioni ai sensi della legge n. 142/90, in data 2 agosto 1999, il Governo Italiano aveva inviato una lettera di risposta alla Commissione, nella quale si sosteneva, in via prioritaria, che le misure oggetto della nota della Commissione non potessero essere considerate aiuti di Stato.

Sulla base della nota IP/02/817 del 5 giugno 2002 la decisione della Commissione è stata parzialmente negativa; in particolare, la Commissione ha ritenuto che le possibilità di beneficiare di prestiti a tassi agevolati e l'esenzione delle imposte sui redditi (moratoria fiscale) costituiscano aiuti di Stato. Alla luce di tale decisione la Società avrebbe potuto quindi vedersi costretta a corrispondere, in tutto o in parte, le imposte sul reddito che sarebbero dovute in assenza del regime agevolativo e cioè dalla data di inizio della sua attività (1° luglio 1997) fino al termine del periodo di moratoria fiscale (31 dicembre 1999).

La Commissione ha quindi disposto che lo Stato Italiano, effettivo destinatario delle disposizioni contenute nella decisione, debba prendere tutte le misure necessarie per effettuare il recupero dell'aiuto presso i soggetti che ne hanno beneficiato e che le somme debbano essere maggiorate degli interessi, lasciando però impregiudicata la possibilità che aiuti individuali siano considerati, interamente o parzialmente, compatibili con il mercato comune per ragioni attinenti al caso specifico. Ciò a significare che non viene esclusa la possibilità che, in determinati casi individuali, possa non essere necessario procedere materialmente al recupero dell'aiuto, determinando la circostanza che, seppur limitatamente, la disposizione prevede un potere discrezionale dello Stato Italiano quanto alle modalità di attuazione dell'obbligo posto dalla disposizione stessa.

Il Governo Italiano ed un'associazione di categoria avevano presentato ricorso contro la decisione della Commissione, avviando al contempo iniziative legislative atte a dimostrare l'avvio dell'azione di recupero.

In particolare, con l'articolo 27 della legge n. 62 del 18.4.2005 il legislatore aveva previsto la metodologia per il recupero delle imposte relative all'agevolazione goduta, prescrivendo altresì adempimenti a carico dei beneficiari, i quali dovevano presentare apposite dichiarazioni dei redditi al fine di comunicare l'entità dei benefici (in termini di imposte dovute) goduti in relazione all'aiuto di Stato.

In esatto adempimento di tale obbligo la Società in data 11 luglio 2005 ha proceduto alla consegna di tali dichiarazioni dei redditi, indicando in memoria allegata, che alla stessa non era opponibile alcuna azione di recupero in quanto i settori di attività dell'incorporata ASM Rovereto Spa negli esercizi suddetti non erano aperti alla concorrenza e che pertanto l'agevolazione in parola non poteva essere considerata aiuto di stato nell'accezione del Trattato di Roma in relazione alla stessa. Inoltre la società segnalava l'avvenuto perfezionamento della definizione tombale cui all'articolo 9 della L. 289/2002 che precludeva ogni attività di accertamento in capo alla stessa.

Successivamente, la Legge 62/2005 veniva emendata ad opera della Legge finanziaria per il 2006 (art. 1, comma 132 della L. 266/05), modificando in modo significativo la procedura di recupero di quelli che ora sono definiti gli "aiuti equivalenti alle imposte non corrisposte in conseguenza del regime di esenzione fiscale".

Nell'ambito delle competenze si è dato mandato al Ministero dell'Interno di recuperare le somme agevolate, non fissando alcun termine perentorio, evidenziando peraltro alcune fattispecie di non applicazione del recupero (fattispecie sempre possibili in base al Trattato di Roma ed alla citata decisione 2003/193/CE della Commissione).

In data 1 giugno 2006 la Corte di Giustizia europea con sentenza della sez 1, 1.6.2006 sulla causa C-207/2005 ha condannato lo Stato Italiano per non aver adottato entro i termini prescritti i provvedimenti necessari per recuperare gli aiuti di Stato in oggetto.

L'esercizio 2006 si è concluso senza che la procedura di recupero sia stata in alcun modo avviata.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, al fine di evitare una nuova condanna comunitaria per inadempimento agli obblighi imposti dalla decisione 2003/193/CE della Commissione, il Governo ha emanato il D.L. 15 febbraio 2007 (convertito, con modificazioni, nella L. 46/2007), con il quale la competenza per il recupero viene nuovamente trasferita dal Ministero dell'Interno all'Agenzia delle Entrate, rideterminando operativamente le procedure per il recupero.

Nella sostanza, in base all'ultimo provvedimento normativo l'Agenzia delle Entrate, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del citato decreto provvede a:

- 1) Liquidare le imposte sulla base delle comunicazioni trasmesse dagli enti locali e delle dichiarazioni dei redditi presentate dalle Società beneficiarie ai sensi della normativa vigente anteriormente le modifiche apportate dall'articolo 1, comma 132, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.
- 2) Notificare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto apposita comunicazione contenente, per ciascuna annualità interessata, l'ingiunzione di pagamento delle somme dovute provvedendo all'iscrizione a ruolo a titolo definitivo nel caso in cui il pagamento non venga eseguito entro i trenta giorni successivi alla data di notifica.

La novellata procedura vieta espressamente gli istituti della dilazione e della sospensione in sede amministrativa; stabilendo la competenza delle Commissioni Tributarie per accogliere i ricorsi avverso le ingiunzioni di pagamento, che possono essere sospese in sede cautelare solo in presenza di ipotesi tassativamente elencate e previo accertamento della gravità ed irreparabilità del pregiudizio arrecato al ricorrente.

In data 20 marzo 2007 l'Agenzia delle Entrate di Rovereto ha proceduto a notificare alla società tre distinte comunicazioni-ingiunzione di pagamento, per complessivi euro 5,6 milioni a titolo di imposte ed interessi.

La società ritiene che la decisione 2003/193/CE della Commissione non sia applicabile al proprio caso specifico, sulla scorta del fatto che i settori di attività della incorporata ASM Rovereto SpA negli esercizi suddetti non erano aperti alla concorrenza e che pertanto l'agevolazione in parola non poteva essere considerata aiuto di Stato nell'accezione del Trattato di Roma, con la conseguenza che non saranno dovuti importi a tale titolo. La società ritiene inoltre che – anche a prescindere dall'avvenuta definizione ai fini fiscali con il "condono tombale" – gli elementi relativi ai tre periodi considerati (1997, 1998 e 1999) consentano valutazioni separate degli stessi ai fini della valutazione della probabilità del recupero, qualora come l'attribuzione di competenza dimostra, lo stesso abbia ad oggetto "tributi".

La società ha pertanto predisposto una serie di azioni volte ad accertare la non debenza del recupero nel caso specifico.

Tuttavia, considerato che la norma che ha disposto il recupero (D.L. 10/2007) presenta profili di inaccettabile limitazione dei diritti alla difesa della società, attribuendo la competenza alle Commissioni tributarie e che l'azione di recupero è già iniziata con la notifica delle comunicazioni-ingiunzione del 20 marzo u.s., nelle more del riconoscimento finale in via giudiziale della non applicabilità del recupero al caso specifico e della normativa adottata per il recupero, la società ha ritenuto opportuno e prudentiale, nel corso dell'esercizio 2006, stanziare un importo di euro 2.000.000 a fronte anche degli oneri che si dovranno sostenere per instaurare adeguate linee di difesa e degli oneri derivanti dalle procedure di riscossione coattiva.

Tale valutazione estimativa viene ritenuta congrua atteso che a fronte della possibile soccombenza finale con l'obbligo di restituzione integrale dell'importo richiesto di circa euro 5,6 milioni la società procederà ad incardinare apposite azioni legali nei confronti dello Stato Italiano volte al risarcimento del danno per violazione del principio dell'affidamento legittimo.

In data 15 novembre 2007 si è tenuta l'udienza pubblica presso la Commissione Tributaria di I Grado di Trento per la discussione del ricorso presentato da Dolomiti Energia.

In data 29 aprile 2008 la Commissione Tributaria di I grado di Trento ha notificato il dispositivo di sentenza con la quale si accoglie il ricorso di Dolomiti Energia.

Nel corso del mese di febbraio 2009 la Commissione Tributaria di II grado di Trento ha accolto il ricorso dell'Agenzia delle Entrate e nel corso dello stesso mese Dolomiti Energia ha ricevuto le cartelle di liquidazione dell'intero importo pari a euro 6.023.413. Avverso la sentenza della Commissione la società presenterà ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

Per tale motivo è stato stanziato un accantonamento al fondo rischi pari ad euro 4.023.413 così da raggiungere un fondo specifico pari ad euro 6.482.691. Tale fondo trova compensazione con il credito imputato verso l'Agenzia delle Entrate rilevato negli anni precedenti. Avverso la sentenza della Commissione la società ha presentato ricorso davanti alla Corte di Cassazione.

	Valori in euro		
Fondo moratoria fiscale	2010	2009	Differenza
Fondo al 1.1.	6.482.691	6.023.413	459.278
Accantonamento	-	459.278	(459.278)
Totale Fondo al 31.12	6.482.691	6.482.691	-

g) Fondo accertamento imposta registro

Nel corso dell'esercizio 2008 SET Distribuzione ha subito una verifica fiscale effettuata dalla Guardia di Finanza dalla quale è derivato un accertamento con l'unica contestazione relativa alla mancata imposizione ad imposta di registro dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda relativo alla gestione della distribuzione di energia elettrica sul territorio trentino da ENEL Distribuzione S.p.A.

Nel corso del mese di ottobre 2008 SET ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria di primo Grado di Trento avverso all'accertamento che, con sentenza del 26 marzo 2009 la Commissione ha respinto.

Nel corso del mese di febbraio 2009 è pervenuta la cartella di pagamento relativa all'accertamento suddetto. La cartella evidenzia un'imposta comprensiva di sanzioni di € 8.158.586,28.

In data 29 giugno 2009 il legale incaricato ha presentato ricorso presso la Commissione di secondo Grado di Trento avverso alla sentenza di primo grado.

Nelle more della sentenza la società ha concordato con l'Agenzia delle Entrate di Trento la liquidazione dell'importo della cartella esattoriale (€ 8.566.221,92) relativa all'accertamento. La liquidazione della cartella comporta per SET un risparmio in relazione agli interessi che l'erario determina sulle somme dovute. Il tasso di interesse applicato dall'AdE è pari all'8,52% annuo, un tasso molto elevato se confrontato con l'andamento dell'Euribor. Il pagamento, comunque non preclude né influenza la possibilità di far valere le ragioni di SET di fronte ai vari giudici tributari di ogni ordine e grado; in caso di soccombenza dell'Agenzia delle Entrate l'intero importo verrà rimborsato comprensivo di interessi.

La commissione tributaria di II grado con sentenza del 21 giugno 2010, ha respinto il ricorso.

La società, essendo convinta della correttezza del proprio operato ricorrerà in Cassazione avverso la sentenza. Per quanto riguarda la rilevazione contabile di tale evento la società ha imputato l'intero importo suddetto a oneri straordinari e quale contropartita fondo imposte e tasse, che è stato classificato a riduzione del credito della stessa natura.

h) Fondo swap

Sono in corso due contratti derivati swap per coprire una quota dell'indebitamento a tasso variabile della società e trasformarlo a tasso fisso. Gli importi coperti sono pari a 10.000.000 di euro per il primo e 100.000.000 di euro per il secondo. Tali contratti di copertura non sono relativi a dei finanziamenti specifici (di pari nozionale e di identiche scadenze) quindi è stato necessario integrare a conto economico il valore negativo del mtm degli stessi al 31 dicembre 2010 pari a euro 4.152.697.

i) Fondo sostituzione contatori gas

Come per le attività di misurazione nel campo elettrico, l'AEEG con propria delibera ARG/gas n. 155 del 22/10/2008 ha previsto la sostituzione degli attuali contatori per la misurazione del consumo di gas metano con commutatori di nuova generazione e con lettura in remoto.

Tale regolamento prevede una sostituzione graduale nel corso degli anni e quindi, a partire dal precedente esercizio, si è previsto un accantonamento a specifico fondo che verrà utilizzato al momento della sostituzione dei contatori e nell'eventualità si rilevassero minusvalenze dovute al valore residuo dei beni dismessi. Detto fondo è stato conferito in Dolomiti Reti S.p.A.

	Valori in euro		
	2010	2009	Differenza
Fondo al 1.1	186.564	93.282	93.282
Accantonamento	93.282	93.282	-
Totale Fondo al 31.12	279.846	186.564	93.282

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo rappresenta l'effettiva indennità verso i dipendenti, al netto degli accantonamenti erogati, in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C., dei contratti di lavoro e dei rapporti aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come disposto dalla normativa vigente.

L'importo complessivo del fondo registra i movimenti seguenti:

	2010	2009	differenza
Importo al 1.1	16.338.558	14.862.404	1.476.154
Accantonamento dell'esercizio	2.901.211	2.314.274	586.937
Utilizzo fondo	(3.134.840)	(838.120)	(2.296.720)
Importo del Fondo al 31.12	16.104.929	16.338.558	(233.629)

Valori in euro

DEBITI

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

OBBLIGAZIONI

	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2009	differenza
Prestito obbligazionario TV DE 2008/2009	165.000.000	165.000.000	-
Prestito obbligazionario TF DE 2008/2010	-	29.000.000	(29.000.000)
Prestito obbligazionario TF DE 2005/2013	96.500.000	96.500.000	-
Prestito obbligazionario TF SET 2010/2017	30.000.000	-	30.000.000
Prestito obbligazionario TF SET	110.000.000	110.000.000	-
	401.500.000	400.500.000	1.000.000

Valori in euro

prestito obbligazionario TV DE 2008/2009 è stato prorogato sino al giugno 2011.

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	differenza
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	-	14.708.983	(14.708.938)

Valori in euro

DEBITI VERSO BANCHE

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Mutui	55.000.000	25.036.152	29.963.848
Debiti per scop. di conto corrente	123.160.952	156.228.506	(33.067.554)
Debiti verso banche	178.160.952	181.264.658	(3.103.706)

DEBITI VERSO FORNITORI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Debiti verso fornitori	166.707.869	145.411.771	21.296.098

Trattasi di debiti commerciali per acquisti di beni e servizi da parte delle società del Gruppo.

DEBITI VERSO COLLEGATE

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Debiti verso collegate	758.561	818.474	(59.913)

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

	Valori in euro		
	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Debiti verso controllanti	813.376	827.949	(14.573)

Trattasi di debiti verso il Comune di Trento e il Comune di Rovereto.

DEBITI TRIBUTARI

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Debiti per IRPEF dipend., lavoro autonomo	1.995.567	2.125.730	(130.163)
Imposte dirette IRES / IRAP	8.016.602	2.257.569	5.759.033
IVA	420.000	540.190	(120.190)
Imposta di bollo	-	52.375	(52.375)
Altre imposte	151.000	1.333	149.667
Imposta erariale gas e addizionali	2.579.095	3.654.188	(1.075.093)
Debiti tributari	13.162.264	8.631.385	4.530.879

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Debiti verso istituti previdenziali	2.789.783	2.577.751	212.032

Si tratta dei debiti verso Istituti di previdenza e assicurazione (Inps, Previdai, Inpdap, Laborfond, Inail) relativi agli emolumenti di dicembre 2010.

ALTRI DEBITI

Valori in euro

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Debiti v/dipend. per salari/stip., premi	4.491.590	3.682.975	808.615
Contributi antic. ad enti pubblici	717.732	717.732	-
Canone depuraz. per usi civili e prod.	4.117.907	3.866.496	251.411
Canoni pluriennali	171.805	196.690	(24.885)
Depositi cauzionali	7.885.572	7.622.537	263.035
Altri Debiti	3.731.909	3.637.005	94.904
Altri debiti	21.116.515	19.723.435	1.393.080

I debiti verso i Comuni per canone depurazione comprendono anche gli importi dei Comuni di Trento e Rovereto per un totale di euro 2.708.724.

CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZE

n.	Voce bilancio	Descrizione	Valore di bilancio (2+3+4)	Valore scadente nell'esercizio immediatamente successivo	Valore scadente nei successivi 4 anni	Oltre 5 anni
			1	2	3	4
1	D	Debiti				
		obbligazioni	(401.500.000)	165.000.000	96.500.000	140.000.000
		v/soci finanziam.	-	-	-	-
		v/banche	178.160.952	123.160.952	55.000.000	-
		v/fornitori	166.707.869	166.707.869	-	-
		v/controllate	-	-	-	-
		v/collegate	758.561	758.561	-	-
		v/controllanti	813.376	813.376	-	-
		tributari	13.162.264	13.162.264	-	-
		v/istit. previdenziali	2.789.783	2.789.783	-	-
		altri	21.116.515	13.645.821	7.470.694	
		TOTALE	785.009.320	486.038.626	158.970.694	140.000.000

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Valori in euro

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2008	Differenza
Ratei e risconti passivi	84.181.912	78.325.793	5.856.119

Trattasi prevalentemente di ricavi pluriennali anticipati derivanti dalla correlazione dei contributi di allacciamento e dei contributi in c/impianti agli ammortamenti dei cespiti a cui si riferiscono.

CONTI D'ORDINE

Valori in euro

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Garanzie prestate dalla società alle banche nell'int. di terzi	5.361.110	10.938.660	(5.577.550)
Totale complessivo	5.361.110	10.938.660	(5.577.550)

La voce di maggior rilievo consiste nel valore delle azioni Urbin SpA depositate in pegno per l'erogazione del mutuo a favore della società stessa per un valore di euro 1.764.600, e nelle garanzia di euro 4.152.107 per l'A.T.I. "D.T.C.".

ALTRE GARANZIE A TERZI

Al 31 dicembre 2010 risultano registrati i seguenti valori:

Valori in euro

	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Differenza
Gar. fideiuss. da terzi per finanz.	218.050.000	18.608.132	199.441.868
Gar. prestate da terzi per attività	48.900.475	56.682.399	(7.781.924)
Totale complessivo	266.950.475	75.290.531	191.659.944

Le voci di maggior rilievo consistono nelle fideiussioni rilasciate dalla PAT a garanzia dei prestiti obbligazionari emessi da DE e SET.

Conto economico

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

	(valori in euro)	
Sintesi voci conto economico	2010 €	2009 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	720.737.189	577.465.249
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.894.007	16.522.433
Altri ricavi e proventi	53.629.414	55.238.140
A) Valore della produzione	787.260.610	649.225.822
B) Costi della produzione:		
Materie prime sussidiarie e di consumo	422.596.519	390.498.734
Servizi	151.540.783	89.893.115
Godimento di beni di terzi	14.619.761	12.965.432
Personale	57.667.981	49.257.442
Ammortamenti e svalutazioni	45.591.221	40.789.003
Variazione delle rimanenze di materie prime	(4.175.969)	931.778
Accantonamenti per rischi	313.066	1.624.938
Altri accantonamenti	1.295.528	1.436.840
Oneri diversi di gestione	28.413.635	9.521.194
Costi della produzione	713.862.252	596.918.476
Differenza A - B	69.398.085	52.307.346
C) Proventi e oneri finanziari	(13.422.293)	(24.580.287)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	34.391.723	60.781.425
E) Proventi e oneri straordinari	(8.633.017)	2.001.541
Risultato prima delle imposte	81.734.498	90.510.025
Correnti	(26.771.665)	(19.385.661)
Differite (anticipate)	3.624.047	3.438.709
Imposte sul reddito d'esercizio	(23.147.618)	(15.946.952)
Risultato d'esercizio	58.586.880	74.563.073
Utile (perdita) di terzi	(1.791.496)	(4.960.187)
Utile/(perdita) d'esercizio	56.795.384	69.602.886

NOTIZIE RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31 dicembre 2010 i dipendenti risultano così suddivisi:

Categorie	(unità)	
	Al 31.12.2010	Al 31.12.2009
Dirigenti	15	13
Quadri	39	25
Impiegati	636	457
Operai	622	481
Totale	1.312	976

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione sono comprensivi delle somme di competenza del 2010 per le rispettive quote spettanti per la partecipazione agli organi sociali di tutte le società del Gruppo Dolomiti Energia.

Organo	(valori in euro)	
	Totale 2010	Totale 2009
Consiglio di amministrazione	1.021.741	1.085.183
Collegio sindacale	338.886	379.765
Società di revisione	263.398	214.595
Totale compensi	1.624.025	1.679.543

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La sezione riporta un saldo con valore positivo che, in sintesi, comprende:

	(valori in euro)	
	Totale 2010	Totale 2009
Proventi da controllare	-	976.999
Proventi da altre partecipazioni	5.917.506	2.481.497
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	269.016
Altri proventi da controllate	-	26.10
Altri proventi da collegate	251.002	-
Altri proventi diversi dai precedenti	1.217.288	1.372.676
Proventi finanziari	7.385.796	5.126.198
Interessi ed altri oneri finanziari da imprese controllanti	-	(6.892)
Interessi ed altri oneri finanziari da altri	(16.114.195)	(20.492.853)
Accantonamenti di natura finanziaria	(4.693.894)	(9.206.740)
Oneri finanziari	(20.808.089)	(29.706.485)
Proventi e oneri finanziari	(13.422.293)	(24.580.287)

RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La sezione riporta un saldo positivo di € 34.391.723 corrispondente alla rivalutazione della partecipazione in HDE, per € 40.935.729, a quella di AGS Riva per € 340.130, la svalutazione di PVB per € 227.283 e Giudicarie Gas per € 32.166 (società consolidate con il metodo del patrimonio netto), nonché alle svalutazione di DELMI ed IMI per € 6.624.717.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La sezione riporta un saldo con valore positivo che, in sintesi, comprende:

	(valori in euro)	
	2010	2009
Sopravvenienze attive	2.104.717	2.116.903
Imposte precedenti esercizi	(8.566.222)	-
Proventi e oneri straordinari	(8.633.017)	2.001.540

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Sono state registrate le imposte dirette di competenza sul reddito dell'esercizio 2010 per complessivi € 26.771.665 e imposte relative alla fiscalità differita per € 3.624.047.

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

CONSOLIDATO	Imposte Anticipate 2009			Conferimento Dolomiti Reti			Riassorbimento 2010		Allineamento aliquote			Incrementi 2010			Imposte anticipate dell'eserc.		Imposte anticipate 2010					
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta			
	(a)								(b)			(b)			(c)			(c-b)		(a-b+c)		
Interessi passivi indeducibili	8.349.283	-	2.476.946	-	-	-	(1.072.596)	27,50%	(364.683)	-	-	-	-	27,50%	-	(364.683)	7.276.687	-	-	2.112.363		
Eccedenza contributi allacciamento	1.433.459	-	394.201	(600.040)	-	(165.011)	(19.995)	27,50%	(5.499)	-	-	-	-	27,50%	-	(5.499)	813.424	-	-	223.692		
Eccedenza contributi in c/impianto	1.461.973	-	402.043	(724.941)	-	(199.359)	(25.626)	27,50%	(7.047)	-	-	-	17.423	27,50%	4.791	(2.256)	728.829	-	-	200.428		
Fondo rischi vari	5.010.154	-	1.411.831	(406.564)	-	(111.805)	(971.195)	27,50%	(272.192)	-	-	-	8.197.268	27,50%	2.254.249	1.982.057	11.829.663	-	-	3.282.082		
Ammortamenti	19.953.522	-	5.808.686	(848.118)	-	(233.232)	(825.049)	27,50%	(235.942)	-	-	-	4.715.786	27,50%	1.425.978	1.190.037	22.996.142	-	-	6.765.558		
Fondo svalutazione crediti	6.925.685	-	2.318.653	-	-	-	(434.612)	27,50%	(147.488)	-	-	-	1.999.908	27,50%	679.957	532.469	8.490.982	-	-	2.851.122		
Premio produzione e rinnovo	2.265.685	-	633.946	-	-	-	(2.258.057)	27,50%	(631.848)	-	-	-	2.713.453	27,50%	765.564	133.716	2.721.081	-	-	767.662		
Perdite Multiutility	5.019.492	-	1.706.627	-	-	-	(2.771.462)	-	(942.297)	-	-	-	-	-	-	(942.297)	2.248.030	-	-	764.330		
Varie	276.150	-	78.979	-	-	-	(242.863)	27,50%	(69.816)	-	-	-	276.822	27,50%	82.931	13.116	310.109	-	-	92.096		
Totale	-	-	15.231.911	(2.579.663)	-	(709.407)	(8.932.637)	-	(2.782.613)	-	-	-	17.920.661	-	5.213.471	2.536.660	-	-	-	17.059.333		

CONSOLIDATO	Imposte Anticipate 2009			Conferimento Dolomiti Reti			Riassorbimento 2010		Allineamento aliquote			Incrementi 2010			Imposte anticipate dell'eserc.		Imposte anticipate 2010					
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta			
	(a)								(b)			(b)			(c)			(c-b)		(a-b+c)		
Eccedenza contributi allacciamento	1.591.702	-	47.433	(639.560)	-	(19.059)	-	-	-	-	-	-	343	-	10	10	952.485	2,98%	28.384			
Eccedenza contributi in c/impianto	1.514.550	-	45.134	(777.518)	-	(23.170)	-	-	-	-	-	-	70.000	-	2.086	2.086	807.032	2,98%	24.050			
Fondo oneri futuri raccolta differ.	1.782.995	-	53.133	-	-	-	(892.528)	-	(26.597)	-	-	-	1.217.712	-	36.288	9.690	2.108.179	2,98%	62.824			
Fondo rischi vari	2.659.417	-	80.539	(406.564)	-	(12.116)	-	-	-	(140.000)	-	(1.288)	6.495.020	-	193.552	192.264	8.747.873	2,98%	260.687			
Ammortamenti civili sup. a fiscali	13.768.362	-	412.649	(366.374)	-	(10.918)	(448.919)	-	(13.378)	425.977	-	(199)	1.441.564	-	43.225	29.648	14.394.633	2,98%	431.380			
Varie	888	-	26	-	-	-	(685)	-	-20	-	-	-	32.500	-	1.268	1.247	32.703	2,98%	1.274			
Totale	-	-	638.914	-	-	(65.262)	-	-	(39.996)	-	-	(1.487)	-	-	276.429	234.946	-	-	808.597			
Totale generale																				17.867.930		

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

(valori in euro)

CONSOLIDATO	Imposte differite 2009			Riassorbimento 2010		Allineamento aliquote			Incrementi 2010			Imposte anticipate dell'eserc. (c-b)		Imposte anticipate 2010 (a-b+c)			
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	
Differenze imponibili IRES																	
Accantonamento Multiutility	-	-	400.000	(2.485.191)	-	-	-	-	-	-	-	700.000	-	-	-	-	1.100.000
Concessioni Hde	28.786.828	27.50%	7.916.387	-	27.50%	(683.428)	-	-	-	-	-	-	-	26.301.637	27.50%	7.232.959	
Dividendi per competenza	-	27.50%	-	-	27.50%	-	-	-	-	2.936.453	27.50%	807.524	38.779	2.936.453	27.50%	807.524	
Contributi allacciamento	1.236.348	27.50%	399.996	(52.451)	27.50%	-	-	-	-	316.702	27.50%	87.093	87.093	1.553.050	27.50%	427.089	
Contributi conto impianto	439.032	27.50%	120.734	(15.485)	27.50%	(14.424)	-	-	-	203.820	27.50%	56.051	41.626	590.401	27.50%	162.360	
Fondo contributi quota anni precedenti	15.485	27.50%	4.258	(3.445.873)	27.50%	(4.258)	-	-	-	-	27.50%	-	(4.258)	-	27.50%	-	
Eccedenza ammortamenti eccedenti	57.063.788	27.50%	16.271.953	(480.038)	27.50%	(1.009.885)	-	-	-	14.690	27.50%	4.040	(1.005.845)	53.632.605	27.50%	15.266.213	
Rateizzazione plusvalenza	1.050.152	27.50%	288.792	-	27.50%	(132.010)	-	-	-	1.671.200	27.50%	459.580	327.570	2.241.314	27.50%	616.361	
Eccedenza fondo svalutazione crediti	941.366	27.50%	258.876	-	27.50%	-	-	-	-	-	27.50%	-	-	941.366	27.50%	258.876	
Totale	-	-	25.600.995	-	-	(1.844.005)	-	-	-	-	-	2.114.288	(515.036)	-	-	25.871.383	

CONSOLIDATO	Imposte differite 2009			Riassorbimento 2010		Allineamento aliquote			Incrementi 2010			Imposte anticipate dell'eserc. (c-b)		Imposte anticipate 2010 (a-b+c)			
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	
Differenze imponibili IRAP																	
Concessioni Hde	28.786.828	3.40%	978.752	(2.485.191)	3.40%	(84.496)	-	-	-	-	-	-	-	26.301.637	-	894.256	
Eccedenza contributi allacciamento	646.392	-	19.262	-	2.98%	-	-	-	-	-	-	-	-	646.392	-	19.262	
Fondo contributi in c/impianto	82.719	-	2.465	-	2.98%	-	-	-	-	22.079	2.98%	658	658	104.798	-	3.123	
Fondo contributi quota anni precedenti	15.485	-	461	(15.485)	2.98%	(461)	-	-	-	-	-	-	(461)	-	-	-	
Eccedenza ammortamento recupero in sestì	46.508.400	-	1.446.827	(10.354.849)	2.98%	(312.598)	(1.586.451)	-	(19.194)	-	-	-	(331.792)	36.153.551	-	1.114.006	
Rateizzazione plusvalenza	194.980	-	5.810	(194.980)	2.98%	(5.810)	-	-	-	-	-	-	(5.810)	-	-	-	
Totale	-	-	2.453.578	-	-	(403.366)	-	-	(19.194)	-	-	658	(337.406)	-	-	2.030.647	
Totale generale																	27.902.030

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2010 risulta di € 56.795.384 al netto delle imposte sul reddito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Rovereto, 30 marzo 2011

per il Consiglio di Amministrazione ./.

Dolomiti Energia spa

Il Presidente

Rudi Oss

Relazioni

Relazione del collegio sindacale

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31.12.2010 redatto dagli Amministratori della Vostra Società è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Esso è stato messo a Vostra disposizione ed è redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile introdotte dal D.lgs. n. 127/1991 di recepimento della VII Direttiva CEE, interpretate ed integrate dai Principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In sintesi, il bilancio consolidato al 31/12/2010 espone un utile dell'esercizio di spettanza del Gruppo pari ad € 56.795.384, un totale attivo di € 1.594.369.811 ed un patrimonio netto di Gruppo € 623.769.983.

I criteri di consolidamento assunti e le valutazioni riguardano specificatamente:

- l'area di consolidamento;
- il metodo di consolidamento;
- la data di riferimento dei bilanci oggetto di consolidamento.

Area di consolidamento

Comprende il bilancio della capogruppo Dolomiti Energia S.p.A. ed il bilancio delle Società controllate:

- Trenta S.p.A.
- SET Distribuzione S.p.A.
- Dolomiti Edison Energy s.r.l.
- Dolomiti Energia Rinnovabili s.r.l.
- Trentino Trading s.r.l.
- Depurazione Trentino Centrale s.c.a.r.l.
- Dolomiti Reti S.p.A.
- Multiutility S.p.A. (consolidato)

così come specificato in Nota Integrativa.

Le società collegate:

- Lavini S.c.r.l.
- Solartrento S.p.A.
- Bonifiche Trentine s.c.a r.l

sono state valutate al costo in quanto di sostanziale scarsa significatività per inattività o per condizione di start-up.

Le altre società collegate:

- Hydro Dolomiti Enel s.r.l.
- SF Energy srl
- IMI s.r.l.
- PVB Bulgaria SpA
- Giudicarie Gas SpA
- Alto Garda Servizi S.p.

sono state valutate invece con il metodo del patrimonio netto.

Metodo di consolidamento

I criteri di consolidamento adottati sono quelli indicati in Nota Integrativa e ad essa si fa richiamo.

Per la la Società controllante e per le società controllate Trenta S.p.A., SET Distribuzione S.p.A., Dolomiti Edison Energy srl, Dolomiti Energia Rinnovabili s.r.l., Trentino Trading s.r.l., Dolomiti Reti S.p.A. e Multiutility S.p.A. è stato adottato il metodo dell'integrazione globale.

Data di riferimento dei bilanci oggetto di consolidamento

Il collegio sindacale ha rilevato che il bilancio consolidato è stato predisposto mediante l'utilizzo dei progetti di bilancio al 31.12.2010 delle società consolidate, approvati dai rispettivi organi amministrativi.

La società di revisione PriceWaterhouseCoopers, con la quale il collegio sindacale è stato in contatto, ci ha confermato di aver constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle imprese controllate incluse nel consolidamento stesso.

Risulta esservi congruità fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione ed il contenuto del bilancio consolidato.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda, l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Rovereto, lì 11 aprile 2011

Il Collegio Sindacale:

Anna Postal

Alberto Bombardelli

Silvio Malossini

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DLGS 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della
Dolomiti Energia SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Dolomiti Energia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Dolomiti Energia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Dolomiti Energia al 31 dicembre 2010.

Verona, 14 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Carcano
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



Dolomiti Energia S.p.A. Rovereto, via Manzoni 24 www.dolomitienergia.it